

CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN SCIENZE TECNOLOGIE AGRARIE STA LM69

Verbale n. 4/2020 del 18 novembre

Il giorno 18 novembre 2020, alle ore 15.30, giusta convocazione trasmessa via e-mail dal Coordinatore in data 11 novembre c.a., si riunisce in seduta telematica su piattaforma Microsoft Teams il Consiglio del Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA) LM69 per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni;
2. Proposta di revisione/ampliamento offerta didattica;
3. Varie ed eventuali.

Vengono rilevate le presenze tramite messaggio su piattaforma Microsoft Teams

n.	Professori Ordinari	Presenti	Assenti	Assenti Giustificati
1	DI Fazio Salvatore	X		
2	Monti Michele	X		
n.	Professori Associati	P	A	AG
3	Capra Antonina	X		
4	Chies Luigi	X		
5	Gelsomino Antonio	X		
6	Marullo Rita	X		
7	Santonoceto Carmelo	X		
8	Schena Leonardo	X		
9	Sunseri Francesco	X		
10	Zappia Rocco	X		
n.	Ricercatori Universitari	P	A	AG
11	Abenavoli Lorenzo Maria Massimo			X
12	Gullo Gregorio	X		
13	Li Destri Nicosia Maria Giulia	X		
14	Praticò Salvatore			X
15	Strano Alfio	X		
n.	Rappresentanti Studenti			
16	Iannì Caterina	X		
17	Lugarà Francesco	X		

Presiede l'assemblea il Coordinatore del Corso di Studi, Prof. Francesco Sunseri, il quale, constatata la validità dell'assemblea, dà lettura dell'o.d.g. ed inizia i lavori del Consiglio. Verbalizza il Dott. Filippo Ambroggio.

1. Comunicazioni

Il Coordinatore Prof. Sunseri comunica che alla data odierna risultano immatricolati al CdS 24 studenti, dati assolutamente in linea con i dati degli anni precedenti, esiste ancora la proroga all'iscrizione gli studenti laureandi nei prossimi mesi.

2. Proposta di revisione/ampliamento offerta didattica;

Il Coordinatore Prof. Sunseri preliminarmente informa il Consiglio che in data 4 novembre 2020 si è svolta una Giunta di Dipartimento dove si è discusso dei numeri/indicatori dei Corsi di Studio dell'Ateneo, e dove in qualità di Coordinatore del CdS il sottoscritto ha espresso la volontà del Consiglio di individuare una possibile convergenza per la proposta di un nuovo Curriculum nella LM69 da affiancare all'esistente e che attualmente l'unica proposta in discussione è un curriculum in Biotecnologie Vegetali.

Il Coordinatore ricorda al Consiglio che unitamente alla convocazione è stato fornito al Consiglio documento del Coordinatore riportante una proposta di nuovo curriculum in Biotecnologie Vegetali, unitamente ad una nota riportata in calce all'email di convocazione (Allegato 1). Il Coordinatore ringrazia i Prof.ri Capra A., Di Fazio S. e Schena L. per avere fatto pervenire ai componenti del Consiglio rispettivamente due note di commento ed osservazioni su sostenibilità (Capra, Allegato 2); caratteri strutturali e commenti (Di Fazio, Allegato 3) e una proposta di Curriculum di stessa nomenclatura rispetto a quello fatto pervenire dal Coordinatore con alcune modifiche (Allegato 4).

Il Prof. Sunseri prima di aprire il dibattito commenta le note dei prof.ri Capra e Di Fazio sostenendo che la sostenibilità del curriculum dovrebbe essere garantita anche nella considerazione di una possibile disponibilità da parte di colleghi che operano in enti di ricerca della Regione Calabria per una disciplina caratterizzante il curriculum nel settore BIO/11 (Biologia molecolare), in quanto ai molti commenti ed osservazioni del Prof. Di Fazio il Coordinatore lo ringrazia per alcune informazioni strutturali relative al corso di inglese da dovere aggiungere anche al cv esistente, sulla simmetria tra le materie comuni tra i due cv e sul numero dei CFU per ogni disciplina che per indicazioni ministeriali dovrebbe essere pari a 6, salvo giustificate motivazioni.

Su sollecitazione del Prof. Di Fazio, il Coordinatore indica in 26-29 CFU la differenza tra i due cv e si scusa per l'eventuale scarsa chiarezza del documento fornito. Il Coordinatore concorda infine sulla incongruenza tra la definizione del nome del cv e la presenza di una materia di produzione animale. Infine rassicura il Prof. Di Fazio che i CFU per inserire il corso di inglese nel cv attuale non saranno erosi dalla disciplina Laboratorio GIS impartita dall'SSD AGR/10 e che tanto beneficio fornisce ai laureati LM69 sia per la professione che per il sostenimento degli esami di Stato.

Infine il Prof. Sunseri analizza nel dettaglio le due proposte pervenute (quelle del Coordinatore stesso e del Prof. Schena) sottolineando eccessivi sbilanciamenti tra discipline caratterizzanti un cv Biotecnologie in entrambe le proposte. Nella prima osserva un eccesso di CFU per l'SSD AGR/07 giustificandolo con l'avere sostituito la disciplina BIO/11 con AGR/07 solo per convenienza ma conferma la sua ferma intenzione di chiedere l'intervento di un collega esterna per erogare 6CFU nel settore Biologia molecolare (BIO/11). D'altra parte la seconda proposta è troppo sbilanciata verso i settori della difesa della pianta (AGR/11 ed AGR/12) e soprattutto il Prof. Sunseri sostiene che sono state eliminate due discipline contenute nella prima proposta che potrebbero completare l'offerta del cv: Biochimica e Fisiologia Molecolare (AGR/13) e Biotecnologie Microbiche (AGR/16). Il Coordinatore conclude il suo intervento sostenendo che ci sarà modo e tempo sia con il collega Schena che con l'ausilio di tutto il Consiglio di trovare una giusta mediazione.

Il dibattito che segue è molto vivace e costruttivo e vede gli interventi di moltissimi colleghi tra i quali i più articolati ed appassionati quelli dei prof.ri Di Fazio, Capra, Monti, Chies, Marullo, Zappia, Schena e dei dott.ri Strano, Gullo e Li Destri. In particolare, il prof. Di Fazio aperto culturalmente alla possibilità di fare un cv in questo ambito, sebbene il suo SSD rimanga ai margini, sottolinea con particolare enfasi alcuni passi del suo intervento che trovate interamente riportato in All. 3. Sostiene la grande difficoltà a trovare simmetrie tra i due cv e nota una mancanza di sforzo verso due ambiti molto importanti per il settore: l'orticoltura e la tematica dei bio-brevetti. La prof.ssa Capra ribadisce il tecnicismo della sostenibilità ricordando a tutti che il rapporto tra didattica erogata ed erogabile deve essere pari ad 1 per ogni SSD; non esprime contrarietà culturali all'attivazione di un cv nel settore delle biotecnologie.

L'intervento del Prof. Monti pone l'attenzione sulla sostenibilità della didattica di tutto Dipartimento ricordando a tutti che un altro CdS sta lavorando all'elaborazione di un cv in gastronomia per il corso di studi triennale L26; inoltre si chiede quale sarà il ruolo ed il peso dell'attuale curriculum esprimendo il timore che possa diventare una sorta di *"bad company"*. Il Prof. Chies concorda con la Prof.ssa Capra sulla scarsa sostenibilità della proposta ed aggiunge che non è d'accordo sulla istituzione di nuovo cv nel CdS LM69 che ritiene in buona salute. Le schede di valutazione indicano piena soddisfazione degli studenti e riteniamo che gli studenti vadano fuori dopo la triennale per motivi sociali non legati alla qualità del CdS che sia la naturale prosecuzione di un laureato triennale in STA della classe L25. Il rischio è la frammentazione ribadendo la sua contrarietà all'attivazione di un nuovo cv.

La Prof.ssa Marullo mostra molto scetticismo sulle biotecnologie come tecnologie pronte per l'applicazione in agricoltura e riporta una serie di esempi nell'ambito delle biotecnologie applicate all'entomologia sostenendo che solo poche sedi italiane siano realmente attrezzate per fare biotecnologie nel settore

entomologico conclude quindi che non vede bene l'avvio di un nuovo cv in questo ambito disciplinare. Il dott. Strano, sebbene non si esprima negativamente sull'attivazione di un nuovo cv, ha le perplessità legate alla mancanza di un'analisi territoriale che ci fornisca risposte sulla reale domanda del territorio, infine per quanto riguarda la disciplina AGR/01 sostiene che è difficile immaginare una materia comune ai due cv eventualmente attivi, l'attuale e quello in biotecnologie. Il prof. Zappia esprime le sue perplessità per mancanza di requisiti di sostenibilità e soprattutto esprime giudizio fortemente negativo sulle esperienze pluri-curricolari dei nostri CdS, conclude con un commento specifico sulla proposta del Prof. Schena trovando fuori luogo l'etichetta agricoltura di precisione affidata ad uno specifico SSD.

Infine interviene il prof. Schena che si dichiara un forte sostenitore dell'evoluzione di questo cv ed ha quindi sostenuto l'iniziativa del Coordinatore nel proporre un cv in biotecnologie vegetali sottolineando che stiamo proponendo solo un cv non un CdS nuovo quindi dobbiamo fare attenzione a salvaguardare l'esistente e pensare a biotecnologie applicate e non teoriche, inoltre ricorda a tutti che anche lui nel precedente Consiglio aveva avvertito che bisogna guardare in primis alla sostenibilità; infine riguardo alla proposta che prevede la disciplina "agricoltura di precisione" afferma che la disciplina non è fondamentale per un cv in biotecnologie.

Riprende il suo intervento il prof. Di Fazio, a proposito della materia di cui ha appena parlato il collega, sostenendo che bisogna uscire dal nominalismo quindi dobbiamo pensare a dare una connotazione al cv attuale se pensiamo di attivarne uno nuovo perché quello attuale non può avere lo stesso nome del CdS. L'intervento del dott. Gullo sottolinea che sarebbe utile valutare di inserire alcune proposte e contenuti "biotecnologici" del nuovo cv nell'attuale, proponendo un restyling del CdS, in considerazione delle critiche degli studenti su alcune ripetizioni dei programmi tra L25 ed LM69. Chiudono la tornata dei primi interventi gli studenti Ianni e Lugarà che si rendono ancora disponibili a fare un sondaggio tra i ragazzi della triennale anche utilizzando i social network.

Su questa iniziativa si riapre un vivace dibattito tra tutti i colleghi se e come fare questo sondaggio, se fare domande aperte o preparare un questionario con gli interventi in particolare del prof. Chies e della dott.ssa Li Destri che si propongono di preparare un questionario da fornire agli studenti Ianni e Lugarà. Nel riaprirsi della discussione sui vari ambiti di nuovi cv viene indicato dal prof. Schena l'agricoltura sostenibile e dalla dott.ssa Li Destri la tematica Green come base di una nuova proposta, mentre su sollecitazione del Coordinatore i prof.ri Di Fazio e Chies dichiarano che non ci sarebbero le condizioni per proporre cv negli ambiti dell'ingegneria agraria e delle produzioni animali, rispettivamente. Quindi il dott. Strano vince che non ci sarebbero neanche gli ambiti tematici da sottoporre all'interesse degli studenti perché rimangono

sul tappeto le proposte di restyling dell'attuale cv verso una maggiore logica di "agricoltura sostenibile" da affiancare al cv in biotecnologie vegetali o agrarie.

Il Coordinatore constatata le difficoltà a proporre un questionario agli studenti anche perché fare un'analisi della domanda con richieste aperte prenderebbe troppo tempo, sottolineando che quando abbiamo intrapreso questo percorso sapevamo che la data del 15 febbraio è tassativa per le nuove proposte di modifica, chiede la disponibilità ai colleghi Schena, Monti e Chies di formare una piccola commissione che in una settimana possa sottoporre al consiglio CdS una proposta definitiva corredata da tutti gli elementi strutturali dei quali si è discusso oggi. Ricevute le disponibilità dei prof.ri Schena e Monti, il Coordinatore chiude il punto all'odg ringraziando tutti per il vivace e costruttivo dibattito e rinvia ad un prossimo Consiglio la decisione sulla proposta di ampliamento dell'offerta didattica. Invita i colleghi Schena e Monti a fornirgli le disponibilità per incontri ravvicinati che possano portare alla stesura di una proposta definitiva.

3. Varie ed eventuali;

Non vi sono argomenti da trattare. Avendo trattato tutti i punti posti all'ordine del giorno, l'adunanza viene sciolta alle ore 19.00.

Il presente verbale viene approvato seduta stante.

Il Segretario verbalizzante

Dott. Filippo Ambroggio



Il Coordinatore del Corso di Studio

Prof. Francesco Sunseri



Ai componenti del
Consiglio di Corso di Studio
Scienze e Tecnologie Agrarie LM-69
SEDE

Oggetto: Convocazione seduta del Consiglio di CdS LM-69 STA

Si comunica la convocazione di una seduta del CdS LM69-STA via Microsoft Teams (che vi verrà comunicato) per Mercoledì 18 novembre alle ore 15.30 sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Proposta di revisione/ampliamento offerta didattica;
- 3) Varie ed eventuali

Stante l'urgenza e l'importanza delle deliberazioni da assumere riguardo ad alcuni punti dell'odg, in caso di motivata impossibilità a partecipare, si prega di inviare lettera di giustificazione per tempo.

Cordiali saluti,
Il coordinatore
Prof. Francesco SUNSERI

Alla luce dell'ultimo Consiglio e dell'ultima riunione di Giunta, ho rielaborato il documento di una potenziale offerta di doppio curriculum per il CdS LM69, nella quale oltre al CV attuale verrebbe affiancato un CV di Biotecnologie vegetali o agrarie. Nel documento allegato alla presente, troverete le materie segnalate in rosso che diversificano i due CV mentre in giallo troverete le materie (tante) che dovrebbero essere ri-orientate, ho fatto un esercizio di attribuzione di alcune etichette per similitudine con alcuni corsi attivati in altre sedi; va da se che ciascuno di voi dovrà fare la propria proposta per il proprio SSD. Nel file trovate anche i link ai corsi dei due atenei del Mezzogiorno che erogano offerta didattica nell'ambito delle biotecnologie agrarie, vi sottolineo tuttavia che sia a Napoli che a Catania questi corsi sono inseriti nella classe delle lauree magistrali LM7 e non nella LM69.

Allegato alla mail file biotecnologie vegetali10nov.doc

Corsi attivati in LM7

<https://www.unict.it/it/didattica/lauree-magistrali/2020-2021/biotecnologie-agrarie>

<http://www.agraria.unina.it/didattica/informazioni-utili/insegnamenti/biotecnologie-agro-ambientali-e-alimentari-laurea-magistrale->

CURRICULUM “SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE”

1^ ANNO

BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI Primo semestre

- MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE PIANTE 6AGR/07
- MIGLIORAMENTO GENETICO DEGLI ANIMALI IN PRODUZIONE ZOOTECNICA 6AGR/17
- AGROECOLOGIA 6AGR/02
- GESTIONE AGRONOMICA DELLA RISORSE IDRICHE 6AGR/02
- LABORATORIO GIS 5

COLTURE ARBOREE IN AMBIENTE MEDITERRANEO Secondo semestre

- OLIVICOLTURA E VITICOLTURA 6AGR/03
- AGRUMICOLTURA E FRUTTICOLTURA TROPICALE E SUBTROPICALE 6AGR/03
- ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE IMPRESE AGRARIE 6AGR/01
- ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DEI SISTEMI RURALI 6AGR/10

2^ ANNO

IMPIANTI IRRIGUI E MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI Primo semestre

- IMPIANTI IRRIGUI 6AGR/08
- MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI 3AGR/09

FITOPATOLOGIA MEDITERRANEA 6AGR/12

VIROLOGIA VEGETALE 6AGR/12

FERTILITA' DEL SUOLO E FERTILIZZANTI 6AGR/13

CONTROLLO BIOLOGICO E INTEGRATO DEI FITOFAGI DELLE COLTURE AGRARIE 6AGR/11

MATERIE A SCELTA 12 Primo semestre

STAGES E TIROCINI ESTERNI 6 Secondo semestre

TIROCINI FORMATIVI E ORIENTAMENTO 3 Secondo semestre

PROVA FINALE 13 Secondo semestre

CURRICULUM “BIOTECNOLOGIE VEGETALI”

1 ANNO

BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI Primo semestre

- BIOTECNOLOGIE E MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE PIANTE 6AGR/07
- GENETICA MOLECOLARE NEL MIGLIORAMENTO GENETICO ANIMALE 6AGR/17
- AGROECOLOGIA E BIOTECNOLOGIE DELLE COLTURE ERBACEE 6AGR/02
- INGLESE 6
- LABORATORIO DI BIOLOGIA MOLECOLARE 5

COLTURE ARBOREE E BIOTECNOLOGIE SOSTENIBILI Secondo semestre

- OLIVICOLTURA E VITICOLTURA 6AGR/03
- AGRUMICOLTURA E FRUTTICOLTURA TROPICALE E SUBTROPICALE 6AGR/03
- BIOTECNOLOGIE E ORGANIZZAZIONE DELLE IMPRESE 6AGR/01
- BIOCHIMICA E FISIOLOGIA MOLECOLARE 6AGR/13

2 ANNO

SCIENZE "OMICHE" E BIOINFORMATICA Primo semestre

- GENOMICA E TRASCRITTOMICA VEGETALE 5 AGR/07

- BIOINFORMATICA E DATA SCIENCE 3 AGR/07

BIOTECNOLOGIE FITOPATOLOGICHE 9 AGR/12

BIOTECNOLOGIE MICROBICHE 3 AGR/16

FERTILITA' DEL SUOLO E GENOMICA DEL MICROBIOMA 6 AGR/13

BIOTECNOLOGIE PER IL CONTROLLO DEGLI INSETTI DANNOSI 6 AGR/11

MATERIE A SCELTA 12 Primo semestre

STAGES E TIROCINI ESTERNI 6 Secondo semestre

TIROCINI FORMATIVI E ORIENTAMENTO 3 Secondo semestre

PROVA FINALE 13 Secondo semestre

Allegato 2

Didattica erogata ed erogabile (ore) a.a. 2020-21

			Qual.	SSD	Didattica erogata 20-21 (a, ore)	didattica erogabile (b, ore)	a/b	Curriculum proposto
								Nuovi CFU
14	Bonsignore	Carmelo Peter	Ru	AGR/11	30	60	0,5	4
16	Campolo	Orlando	Rtda	AGR/11	60	60	1,0	
36	Marullo	Rita	PA	AGR/11	120	120	1,0	
45	Palmeri	Vincenzo	PA	AGR/11	120	120	1,0	
	totale				330	360	0,9	
33	Lupini	Antonio	Rtda	AGR/07	60	60	1,0	8
65	Sunseri	Francesco	PA	AGR/07	120	120	1,0	
	totale				180	180	1,0	
3	Agosteo	Giovanni Enrico	PA	AGR/12	120	120	1,0	4
31	Li Destri	Maria Giulia	Ru	AGR/12	120	60	2,0	
57	Schena	Leonardo	PO	AGR/12	180	120	1,5	
	totale				420	300	1,4	
1	Abenavoli	Lorenzo	Ru	AGR/09	90	60	1,5	4
10	Bernardi	Bruno	Rtdb	AGR/09	120	60	2,0	
52	Proto	Andrea Rosario	Ru	AGR/09	120	60	2,0	
68	Zimbalatti	Giuseppe	PO	AGR/09	60	120	0,5	
	totale				390	300	1,3	

OSSERVAZIONI SULLE PROPOSTA DI MODIFICA DEL CDS LM69-STA IN DISCUSSIONE NELLA SEDUTA DEL CDS LM69-SFA del 18:11:2020
Salvatore Di Fazio

Aspetti generali di carattere tecnico e strutturale

- 1) L'intervento di modifica in chiave bi-curricolare della proposta formativa di LM69-STA porta necessariamente al rispetto delle norme attualmente vigenti. In prima battuta è richiesta l'introduzione di CFU per il conseguimento di un livello di conoscenza linguistica avanzata: almeno 6CFU, secondo quanto a suo tempo fu di fatto imposto dal CUN ai CdS LM73SFA e LM70-STAL nell'iter di riprogettazione. Questo aspetto è chiaramente definito dalle linee guida CUN (LG-CUN) per la scrittura degli ordinamenti didattici (edizione 19/20) nella sezione E.16 (vedi anche D.1.2). Il non-inserimento di crediti linguistici specifici, infatti, è consentito solo se tra i requisiti di accesso si pone il possesso di un livello B2 certificato di conoscenza linguistica o modalità di accertamento che portano allo stesso risultato.
- 2) L'inserimento dei CFU di Lingua inglese specialistica, deve essere su entrambi i curricula. Esso è stato previsto solo nel curriculum "nuovo" (curriculum B). Anche il curriculum corrispondente all'attuale erogazione didattica del CdS (curriculum A) riguardo a questo punto deve uniformarsi LG-CUN.
- 3) Nel Curriculum A l'inserimento di 6 CFU di Inglese, attualmente non contemplato nelle proposte inviateci, sarà necessariamente a discapito delle altre discipline già presenti. Da dove tali crediti debbano essere ricavati deve essere preliminarmente chiarito. Nella progettazione dei nuovi CdS Magistrali STAL e SFA, questo aspetto si dovette considerare in emergenza, durante una fase avanzata di progettazione. Si poté allora pervenire a soluzione sottraendo crediti all'elaborato finale e ai tirocini. Si potrebbe procedere in modo analogo, ottenendo l'esito di uniformare tutti i CdS magistrali del Dipartimento, proponendo 12 CFU per la prova finale e 6 CFU per i tirocini (4+2). Ciò non inficerebbe la qualità di queste esperienze perché in definitiva siamo noi a dover stabilire l'equivalenza di ore in termini di CFU di tirocinio. Si recupererebbero così 4 CFU. In ogni caso, l'inserimento di Inglese richiederebbe ancora di recuperare altri 2 CFU sottraendoli necessariamente da discipline oggi presenti.
- 4) E' opportuno a mio avviso realizzare una simmetria tra le proposte curriculari: quelle pervenute presentano un diverso numero di esami (in entrambe le proposte questo aspetto non è chiaramente evidenziato o non è esplicitamente evincibile)
- 5) E' importante attenersi all'indicazione delle LG-CUN per quanto sottolineato riguardo al rischio di parcellizzazione degli insegnamenti, al punto E.1. Una modulazione diversa da 6 CFU deve essere adeguatamente motivata e non sempre è possibile (per es. per discipline caratterizzanti). Al fine di potere verificare la fattibilità delle proposte occorre pertanto preliminarmente distinguere tra settori caratterizzanti e affini, affinché si possa sin dall'inizio essere pienamente coerenti con quanto indicato in tutta la sezione E delle LG-CUN. Attualmente, in entrambe le proposte, si riscontrano insegnamenti di modulazione anomala: 3, 4, 5 CFU
- 6) Non è chiaro, nella proposta del Coordinatore, a quanto ammontino i crediti di differenziazione curricolare, dovendo questi esser comunque più di 12, ma non potendo essere più di 30, limite oltrepassato il quale si hanno corsi di laurea diversi (A.6, LG-CUN). Anche nell'ambito dello stesso SSD bisogna capire se e in che cosa gli insegnamenti sono diversi tra i due curricula. Ad esempio:

“Biotecnologie e organizzazione delle imprese” (AGR/01, currB) è diverso rispetto a “Organizzazione e gestione delle imprese agrarie”? (stesso SSD, currA). Lo stesso vale per diversi altri insegnamenti di SSD equivalenti tra i due curricula ma riportati con denominazioni diverse e, si suppone, anche contenuti diversi (altro es.: “Agroecologia”, curr A, e “Agroecologia e biotecnologia delle colture erbacee”, currB) . Questo aspetto, oltre che sulla fattibilità della nuova proposta, a mio avviso, incide anche sulla sostenibilità della didattica. Questa deve essere riferita non a considerazioni “prospettiche”, ma alla condizione attuale dei settori che dovranno farsene carico.

- 7) L'introduzione della nuova articolazione curricolare comporterà necessariamente la revisione dei requisiti di ammissione (LG-CUN, D1.1, D1.2). Occorrerà in prima battuta indicare quali siano le classi di laurea triennale che avranno accesso diretto al corso di laurea magistrale. All'interno di una stessa Classe di Laurea non si potrà discriminare né tra diversi corsi di laurea né tra diverse sedi (cosa che attualmente non è, poiché viene privilegiato l'accesso da L25 STA). si consideri inoltre che non possono essere attribuiti debiti formativi o obblighi formativi aggiuntivi, né possono indicarsi propedeuticità nel piano di studi. Ciò comporta la necessità di inquadrare bene il target dei potenziali iscritti, di identificare le classi di laurea che hanno accesso preferenziale e i requisiti di ammissione, anche verificando la congruenza con i curricula triennali sia interni sia di altri atenei e cds. Il rischio, altrimenti, sarebbe un'erogazione di contenuti specialistici che presuppongono conoscenze di base difficilmente possedute dai potenziali utenti-target: con la conseguenza di difficoltà nella scelta del CdS da parte loro o, una volta iscritti, nello studio delle discipline proposte. Una considerazione privilegiata va rivolta a tutti i nostri CdS triennali.

Considerazioni nel merito dei contenuti trattati

- 8) Rispetto alle motivazioni che hanno guidato la nuova offerta formativa proposta, rilevo nell'articolazione del nuovo curriculum alcune incongruenze. Trovo comprensibile, ad esempio, che si scelga di orientarsi verso un curriculum di “Biotecnologie vegetali” enunciando l'intenzione di incrementare i CFU tematicamente specifici a spese di tutte le discipline di Ingegneria agraria (vedi ultima seduta del Consiglio di CdS e proposta preliminare presentata dal coordinatore). E' una posizione culturalmente ammissibile. Nell'orizzonte di tale scelta di fondo però non riesco a ricomprendere la proposta del Prof. Schena, nella quale sono indicati 4 nuovi CFU di AGR/09, settore a cui viene attribuito un insegnamento denominato “Agricoltura di precisione”, prima non presente, collocato all'interno di un corso integrato di 3 moduli di taglio atipico (4+4+4 CFU) denominato “Biotecnologie della difesa” (con AGR/12 e AGR/11). Ciò appare artificioso. Allo stesso modo, stante l'enunciazione della visione culturale preliminare di cui si è detto, non è oggettivamente comprensibile la presenza in Biotecnologie Vegetali di “Miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica” (AGR/17). Né è comprensibile la presenza di discipline di AGR/01, comunque denominate. Cionondimeno, se queste scelte le si vuole mantenere per altre ragioni di opportunità occorre motivarle diversamente e in modo convincente (altrimenti apparirebbero arbitrarie). Sarebbe poco comprensibile quella rinuncia a priori riguardo all'inserimento nel nuovo curriculum di altri insegnamenti già presenti nel CdS e attribuiti a AGR/08 o AGR/10. Peraltro di AGR/09 avrebbe potuto essere riproposto l'insegnamento già presente, visto che il settore, correttamente, non aveva espresso l'esigenza di vedere ampliati i CFU attualmente erogati.
- 9) Con riferimento ai contenuti di AGR/10 e del Laboratorio GIS questi avrebbero ben potuto trovare spazio in un nuovo curriculum orientato verso i temi dell' Agricoltura sostenibile e dell'Agricoltura

di precisione. Nelle proposte attuali essi restano quindi confinati nel curriculum A), nel quale dovrebbe essere mantenuto l'assetto consolidato. Poiché occorrerà anche in tale curriculum trovare spazio per la lingua inglese (vedi quanto già espresso ai punti 2 e 3) sottraendo crediti alle discipline già presenti, mi preoccupa sin d'ora l'eventualità di vedere intaccati i CFU del Laboratorio GIS. L'offerta formativa ne soffrirebbe. Ritengo che la sottrazione di CFU dovrebbe prevalentemente essere considerata per quei settori e contenuti che hanno trovato più spazio nel curriculum nuovo, secondo le proposte sinora presentate. Si potrebbe ammettere come soluzione estrema, ma da parte mia non auspicabile, una minima riduzione dei crediti di GIS solo nel caso di una loro ricollocazione all'interno di un corso integrato AGR/10 bi-modulare, in abbinamento con "Analisi e pianificazione territoriale dei sistemi rurali".